



CUORRE



Settimanale gratuito diretto da Michele Serra

Anno 2 - Numero 16 - 30 Aprile 1990

QUESTA SETTIMANA

Michele Serra

LUNEDÌ 30 - Scosso dal suicidio del giovane lituano che si è dato fuoco cospargendosi di benzina, il governo sovietico corre ai ripari: confermata la sospensione dell'invio di benzina in Lituania. Italia, continua la campagna elettorale: preoccupazione per la freddezza dell'elettorato. Freddissimo in Campania, dove la maggior parte degli elettori e dei candidati è nella cella frigorifera dell'obitorio.

MARTEDÌ 1 - È il Primo Maggio. In tutta Italia la sinistra dà vita a interminabili cortei: decine e decine di persone sfilano per lunghi secondi scandendo il combattivo slogan «Per una migliore ripartizione di quella parte del reddito che a giudizio di alcuni premia eccessivamente alcuni settori del mondo produttivo a scapito di altre importanti espressioni del mondo del lavoro, noi proponiamo una fase di discussione che porti alla luce con evidenza le eventuali misure da discutere a larga maggioranza e con spirito unitario, al termine della quale mettere in atto tutta una serie di iniziative tese a rendere più accettabile questa discutibile sperequazione». A Portofino della Ginestra Andreotti commemora, davanti a una folla commossa, il terribile tributo di cartucce e pallettoni versato in quel luogo per difendere la democrazia.

MERCOLEDÌ 2 - Niente da segnalare: l'ho fatto troppo lunga con il Primo Maggio.

GIOVEDÌ 3 - Elezioni in Campania: tutti i partiti ormai favorevoli alla riforma elettorale. Si voterà per un candidato unico. Ferma protesta dell'associazione Pompe Funebri.

VENERDÌ 4 - Pubblicità elettorale (rigorosamente autentica) del candidato del Psi alla Provincia di Sondrio, Natale Contini: «Dalla Regione alla Provincia con lo stesso impegno al servizio del cliente». Non viene specificato se si fa orano continuato, se ci sono sconti-comitiva e quanto viene un etto di bresaola.

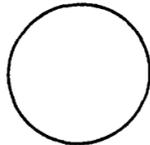
SABATO 5 - Berlusconi conferma: contro di me c'è una congiura, tutti mi odiano, nessuno mi vuole bene. Imbarazzo durante la conferenza stampa quando il cavaliere, nella concitazione del discorso, perde il ciuccio e comincia a piangere. Fedele Conzalone rivelerà i tardi che il suo principale era nervoso perché aveva dovuto saltare la poppata delle sei e mezzo.

DOMENICA 6 - Berlusconi compra la Pampers, la Lines e la Chicco. Contratto miliardario all'ippopotamo Pippo. Offensiva editoriale con la ristampa di «Pippi Calzelughe», «Sussi e Biribissi», «I tre porcellini». «L'esperienza di questi ultimi mesi mi ha maturato», confessa al *Corriere dei piccoli*: «Io crescerò, sicuro per il mondo androoo, bellissimoissimooooo sarooooo!».



PER AMOR DI DIO VOTATE COMUNISTA!

POLITICA A PARTE, È UNA BELLA SODDISFAZIONE RIUSCIRE A IDENTIFICARE IL SIMBOLO GIUSTO



PCI PER LA COSTITUENTE
Cerchietto vuoto che ogni elettore dovrà riempire a suo piacimento. Presente in una ventina di città che vorranno sottorgiate domenica mattina. Primo in alto a destra oppure sesto in basso a sinistra.



DUE TORRI
Due torri su sfondo bianco. È la lista di Bologna e di altre città emiliane. La torre più alta è quella dove abiterà il sindaco socialista, quella bassa e pericolante è quella dove subaffittano al vice-sindaco comunista.



COSTITUENTE PER IL PCI
Tavola rotonda con abajour al centro. Presente in una ventina di città che vorranno sottorgiate domenica mattina. Primo in alto a destra oppure sesto in basso a sinistra.



TORRE E PEDONE
Torre e pedone su sfondo a scacchiera. È la lista dei comunisti di Marostica, che andranno a votare in costume tradizionale nei suggestivi seggi bianchi e neri.



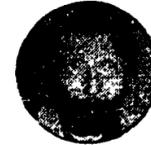
PCI PER I CLUB
Bollino da cento punti da ritagliare e spedire a Fiorenza Arcana. Con mille punti si diventa Gran Mogol, con duemila Gran Ciambellano, con tremila Gran Rompicoglioni.



TORPEDONE
Corriera in un dirupo. Lista unitaria dei frontalieri o degli studenti della Fgci. Presente nelle principali località di montagna e nelle città attraversate da cavalcavia.



QUAGLIA CHE RIDE
Quaglia che ride. Liste unitarie di comunisti e ambientalisti, presentate in molte località della Toscana e dell'Emilia. Schede di carta riciclata, si vota entrando nel seggio in bicicletta.



ANGELI, DEMONI E MASCHERE
Foto di Cacciari su sfondo dello studio di Cacciari. È la lista unitaria del Pci di Venezia. Unico candidato Cacciari. Programma: primo anno Aristotele, secondo anno Sant'Agostino, terzo anno crisi mistica, quarto anno crisi della Giunia.



QUAGLIA CHE RIDE DI MENO
Quaglia arrosto su un piatto di polenta. Liste unitarie di comunisti e cacciatori, presentate nelle stesse località della Toscana e dell'Emilia. Schede di cartucce riciclate. Per favore, si vota disarmati.

ULTIMA ORA

UNA GRAVE PROVOCAZIONE

ROMA - L'ufficio elettorale di Botteghe Oscure segnala ai compagni e ai simpatizzanti che in alcune località sono state presentate liste comuniste con il simbolo qui sopra riportato. Si tratta - informo dalla sede centrale del Pci - di gravi provocazioni tendenti a confondere le idee agli elettori di sinistra.



CLUB PER IL PCI
Racchetta da tennis e martello. Presente a Cortina, Portofino e Capalbio. Si vota tracciando il tradizionale segno del papillon sopra il simbolo.



NESSUNA TORRE
Macerie su sfondo desolato. È la lista unitaria di comunisti e socialisti di Pavia, dove non c'è una torre che sia rimasta in piedi. Nella scheda, omaggio gratuito di un'assicurazione sulla vita.



U' PISCI SPADA PER LA COSTITUENTE
Pesce spada su sfondo di tonni. È una delle due liste unitarie di Mazarò del Vallo. Capolista Domenico Modugno.



WURSTEL E MACCHERONE
Lista unitaria bilingue dei comunisti di Bolzano, altrimenti detta «Wurstel und Makaronischer Kommunisten Listen Unitarier Für Volk Integrationen und Krantzen und Filzzen und Pilzen und Münster und Glotten».



U' TONNU PER LA COSTITUENTE
Tonno su fondo di pesci spada. È l'altra lista di sinistra di Mazarò del Vallo. Capolista Ciccio Muzzarella, Rosaria Insuperabile e Carmelo Palmera.



VAFFANCULO PER L'ALTERNATIVA
Gesto dell'ombrello. Lista dei comunisti di Pesaro, capolista Vittorio Sparbi e Mario Alighiero Marzocchia per creare le condizioni culturali e politiche che rendano possibile il superamento del regime concordatario. Materiale e ulteriori informazioni si possono richiedere a Marina Bausani (06/7081302) e Virginia Massimo (06/4840477), oppure scrivendo a Carta 89, via Banco di Santo Spirito 3, 00186 Roma. La rivista Confronto (06/6864731) ha pubblicato un Quaderno ricco di documenti e analisi dal titolo Chiesa cattolica lauto finanziamento. Per inviare contributi a Carta 89 utilizzare il ccp numero 30362008 intestato ad Antonia Baraldi, c/o Carta 89, via Banco di Santo Spirito 3, 00186 Roma.



SCUDETTO PER L'ALTERNATIVA
Scudetto sullo sfondo di Napoli. Lista unitaria delle sinistre napoletane. Programma: su Italia 1, alle 22.30, replica di Bologna-Napoli. Alle 23.45 su Telemontecarlo intervista a Crippa e Alemanno. Capodistria ha il segnale troppo debole, la Giunia si impegna a potenziare i ripetitori.

TASSE

I PRETI VI FREGANO

Carta 89

Con la prossima dichiarazione dei redditi tutti i contribuenti saranno chiamati a scegliere se vogliono attribuire parte dell'otto per mille dell'intero gettito dell'Irpef, oltre 800 miliardi, per il sostentamen-

to del clero e le iniziative della chiesa cattolica. Ciò avverrà in applicazione del regime concordatario, stipulato da Craxi con il Vaticano, in sostituzione della congrua che finora lo stato versava a sacerdoti e vescovi. Si può essere d'accordo o meno sul principio che una parte delle tasse pagate da tutti i contribuenti siano spese per mantenere le iniziative religiose e che siano gli stessi contribuenti a decidere la misura, ma è inaccettabile il modo in cui tale principio viene realizzato. Invece di prevedere che, come è ovvio, fosse tenuto ad esprimersi solo chi intende scegliere la chiesa, si è escogitata una sorta di opzionalità fra stato e chiesa con la clausola inesistente in Spagna dove pure è stato introdotto lo stesso sistema - che coloro i quali, per ignoranza o per disinteresse, non avranno compiuto alcuna scelta sa-

ranno ugualmente conteggiati i i proporzioni alle scelte effettivamente espresse. In pratica se su cento contribuenti solo dieci esprimeranno una scelta e se di questi nove si esprimeranno a favore della chiesa cattolica: il 9% diventa il 90%. Come è già accaduto per la f.r.l.s.a. facoltatività dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica, i vescovi non si sono fidati della libertà di scelta dei loro fedeli e hanno preteso che la denuncia dei redditi si trasformasse in un referendum improprio sulla destinazione dell'otto per mille dell'Irpef. Su questo referendum i cittadini contribuenti non sono stati adeguatamente informati dai competenti organi dello stato; al contrario la chiesa cattolica lavora nelle parrocchie e ha destinato un miliardo per promuovere le scelte in suo favore.

Questo nuovo regime fiscale concordatario non è costituzionale perché introduce di fatto una opzione obbligatoria: dovrebbe essere chiamato ad esprimersi solo chi intende sostenere finanziariamente una determinata confessione religiosa! ... Carta 89 nasce da un documento-appello firmato, all'inizio del 1989, da Piero Bellini, Eugenio Garlini, Filippo Gentiloni, Franco Giampiccoli, Cesare Lupatini e Mario Alighiero Marzocchia per creare le condizioni culturali e politiche che rendano possibile il superamento del regime concordatario. Materiale e ulteriori informazioni si possono richiedere a Marina Bausani (06/7081302) e Virginia Massimo (06/4840477), oppure scrivendo a Carta 89, via Banco di Santo Spirito 3, 00186 Roma. La rivista Confronto (06/6864731) ha pubblicato un Quaderno ricco di documenti e analisi dal titolo Chiesa cattolica lauto finanziamento. Per inviare contributi a Carta 89 utilizzare il ccp numero 30362008 intestato ad Antonia Baraldi, c/o Carta 89, via Banco di Santo Spirito 3, 00186 Roma.

